

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Quali nomi saranno presentati a Saragat per Palazzo Chigi ? — Fanfani polemizza con Andreotti per il modo come è stata presentata la sua candidatura a Presidente del Consiglio — Il PSU indica Rumor, il PSI non fa designazioni — Riunite le assemblee dei deputati e senatori comunisti — Parri al Quirinale sottolinea le gravi responsabilità della Democrazia Cristiana

Un governo alla De Feo?

La radiotelevisione ha avuto la ventura - sventura, in questi giorni, di divenire una sorta di cartina di tornasole del tipo di Italia che i sostenitori ad oltranza del centro sinistra organico si sognano e si raffigurano. Ha reso così veramente, un *serizio pubblico* una volta tanto nella sua storia. Un servizio dal quale le forze di sinistra e democratiche — a cominciare da quelle socialiste e democristiane che si vorrebbe invischiare in questa operazione restauratrice — devono trarre, e subito, tutte le necessarie lezioni. Nessuno potrà dire, dopo, di non averlo saputo in tempo. Nessuno potrà fingere di non aver saputo quello che Italo De Feo — portabandiera autorevole del centro sinistra organico — ha detto e fatto in queste settimane.

La Direzione del PCI

A PAGINA 6

«Innanzitutto, questa nota non è un documento, ma una motivazione di puro galateo nazionale, di considerazioni di carattere politico. Evidente intenzione: Fanfani ha voluto dare un'immagine pubblicamente di un leader che si preoccupa delle esigenze tribali; dei gruppi di potere; deputati del partito che ha voluto in un certo senso esprimere tacito assenso alla designazione di Rumor da parte dei suoi amici. E, in altre parole, Fanfani ha capito di non essere lui il capo del momento, preferendo che Rumor faccia il suo tentativo per il suo terzo governo. Negli ambienti fanfaniani la teina Rumor-Fanfani viene anche ritenuta un artificio per ripulire il terreno delle «celle» concernente il nome di Moro. E' una polemica polemica ma di diverso segno e la mossa preattiva di uno dei due». c. f.

(Segue in ultima pagina)



VAL D'ISERE (Francia) — Una tremenda sciagura della montagna si è abbattuta sul più celebre centro sciistico delle Alpi francesi. Staccata dalle pareti del monte Dru, un'immensa langa e precipitata a valle su un fronte di 100 metri, tra volgendo uno chalet albergo che ospitava centinaia di giovani di varie nazionalità. L'ammasso di neve, ormai in salita, salone della mensa dove si trovavano — era l'ora della colazione — 230 persone. Finora sono stati recuperati 39 salme mentre i feriti sono una trentina. Nella telefoto le squadre di soccorso scavano fra la neve per recuperare i corpi delle vittime.

A. CASPARI. 8

A PAGINA 5

Migliaia di giovani contro l'imperialismo

Il Premier tunisino: ogni fornitura di armi USA a Israele è una provocazione antiaraba



IL CAIRO E' atteso nella capitale egiziana, per il vertice RAU, Libia, Sudan il primo ministro libico El Ghaddafi. Nella foto il premier libico durante un recente incontro con Nasser

A PAGINA 12

due nomi

TRA I TITOLI compar-
siti negli ultimi giorni
relativi alle polemiche in
corso sulla Rai? Il quello
che è sembrato rispi-
ciare con maggiore que-
librio le censure del Pds e
che si chiama "L'Espresso".
I suoi cronisti, infatti,
si ai problemi con la
u su più corretta gestio-
ne dell'ente televisivo lo al-
diamo letto sia il "Pds" che
la "Sera". Ma il titolo di
giovane e milanese due-
ci così "Pari chiede la ri-
forma" è subito dopo con
gli stessi caratteri con in-
tegrazione di "Pari chiede
intelletto si poteva legare
a Ciampi" inasoddisfatti
della precisazione sulla let-
tera di Craxi sulla Rai.

Ma non è quello di
Pari e quello di Ciampi
che andavano messi a
stesso piano perché ha
perché il segretario a
non si era mai mosso
ricerca della Rai? Non

sillano a nome suo (un
no, che debbe dar
datti quali che cosa) ma
che per conto dei senatori
della sinistra (e quindi
ella, nella sua militan-
za) e i tanti altri, qua-
si tutti, mmm, mmm, mmm
i bam, O sem, Ieri, ra è
e che tro che su tutti le
nostre preoccupazioni, u
a, e che, per la sinistra, è
superabile. La Ciampiagn
che dice Ciampiagn?"
Ora è inutile cullare pe
ricolose illusioni. Val me-
gliore, per la sinistra, ac-
cettare la realtà per crudele
che possa apparire Ciampi
già non è soddisfatto. La
bocca di quest'uomo è pi-
ttorescamente ignota: è pie-
gata a un diavolo amico
della parte d'Italia che è
mancata. E, per la sinistra,
ai del PST, il partito r
quale conta, non c'è ri-

maginare inutilmente mi-
lioni sono assediati da cit-
tadini e soldati. Ma non
c'è niente da fare l'on-
dici Ciampiagna ne so-
ride più.

I fal e nato a Napoli fa-
to di e quale molti an-
ci «vor» Adriano Filighi in-
dizi o una epigrafe famo-
sa «Napoli nobilissima» —
he dei 1 natali — all'ugo-
ra «canore di».

1) Cantalupo — queste co-
se — non si fanno». Per
molti anni la metropoli
parlamente «memore del
l'antico» — sette se-
coli — attenta alle «con-
te». Ma un giorno del 1921
si distrasse e subito l'on-
dici Ciampiagna ne ap-
profittò per venire al mi-
o. Adesso quel che è fat-
to è che il «villaggio» di-
nette o «i viddici» — e
si hinto. La vita e dura.

Fortebraccio

[illegible]

